

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI E CONTESTUALE VARIAZIONE DI BILANCIO ED AGGIORNAMENTO DEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Su proposta presentata dall'Assessore alle Finanze Bilancio e Pianificazione Economica Ines Flavia Rubino, sulla scorta della relazione istruttoria predisposta dall'ufficio contabilità

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- a) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 16 aprile 2012, è stato approvato il bilancio di previsione annuale 2012, il bilancio pluriennale 2012 – 2014, la relazione previsionale e programmatica 2012 – 2014 nonché, contestualmente, il programma dei lavori pubblici annuale 2012 e pluriennale 2012 - 2014;
- b) l'articolo 193 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, prevede tra l'altro che, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente Locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provveda, oltre alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, alla verifica degli equilibri generali di bilancio;
- c) per quanto attiene la verifica degli equilibri generali, parte competenza, la stessa ha comportato necessariamente una generale rivisitazione di tutto il bilancio dell'Ente, ad opera di coloro che hanno una responsabilità diretta della gestione dei singoli servizi, al fine di valutare la coerenza degli stanziamenti di spesa e di entrata con le attuali previsioni, con riferimento agli obiettivi ancora da raggiungere ed alle spese di carattere continuativo e/o consolidato che, presumibilmente, verranno sostenute entro la fine del corrente esercizio finanziario;
- d) tale rivisitazione del bilancio, in buona misura connessa alla normale dinamica gestionale, ha portato in evidenza la necessità di procedere ad un generale riallineamento delle poste per tenere conto sia delle mutate esigenze di uffici e servizi, sia del manifestarsi di maggiori e minori entrate;
- e) complessivamente con la manovra vengono previste a bilancio in parte corrente ulteriori entrate, al netto delle poste portate in riduzione, per circa € 1,314 milioni;
- f) di queste le entrate con un vincolo di impiego, cioè con obbligo di destinazione a specifiche voci di spesa, ammontano a circa € 935 mila, tra cui quelle maggiormente significative sono costituite dal cofinanziamento regionale per i lavori di pubblica utilità, € 630 mila, e per progettazioni a favore dei giovani, € 150 mila circa, mentre la restante parte riguarda una serie di contribuzioni da privati e regione per singole iniziative socio culturali od a titolo di compartecipazione nelle spese dell'Ente;
- g) viene inoltre applicato avanzo di amministrazione vincolato accertato con il rendiconto dell'esercizio finanziario 2011, per € 27 mila circa, e derivante dalla gestione dell'Ambito 6.5; tale somma viene reimpiegata per il rimborso ai comuni di San Quirino e Roveredo in Piano dei maggiori versamenti eseguiti a favore dell'Ambito Urbano 6.5 stesso rispetto a quanto dovuto;
- h) quindi le entrate libere da vincoli ammontano ad € 353 mila circa di cui quella maggiormente significativa è costituita da € 284 mila circa derivante dalla distribuzione di

dividendi e riserve ATAP; all'interno di quest'ultimo importo trovano spazio le spese a favore del trasporto locale, in particolare scolastico per € 130 mila e della fascia debole della popolazione per ulteriori € 130.000,00;

- i) l'effettiva somma impiegabile si riduce quindi a circa € 70 mila;
- j) tale disponibilità unita alle minori necessità per alcune voci del bilancio emerse a seguito della rivisitazione della parte spesa da parte dei responsabili dei servizi, per la maggior parte di importo contenuto, ed all'impiego di circa € 50 mila del fondo di riserva, è servita a finanziare tra le voci maggiormente significative:
 - € 181 mila circa di maggiori oneri per utenze, composte come sommatoria algebrica di minori spese telefoniche, € 55 mila circa, e maggiori costi per energia elettrica, € 135 mila circa, per riscaldamento, € 97 mila circa e consumi di acqua, € 4 mila circa;
 - € 162 mila circa di maggiori oneri per manutenzioni ordinarie, di cui € 21 mila circa riguardano edifici a destinazione culturale, € 12 mila impianti sportivi, € 14 mila circa edifici scolastici, € 20 mila strade ed illuminazione pubblica, € 35 mila reticolo idrografico minore ed aree verdi, € 20 mila circa uffici giudiziari, ed il residuale sedi di uffici comunali;
 - € 80 mila per regolazione premi relativamente alla polizza RCT/O;
- k) per quanto riguarda il settore sociale, dove viene sostanzialmente confermato l'impegno finanziario complessivo dell'Ente, trovano spazio anche la quota a carico del Comune nella spesa per i suddetti lavori di pubblica utilità, pari ad € 70 mila e per la realizzazione di progettazioni a favore dei giovani, per circa € 48 mila, nonché ulteriori € 30 mila per interventi anticrisi;
- l) per quanto concerne le spese per il personale, viene operato un contenimento dei costi di € 80 mila, somma che unitamente ad una diminuzione del fondo di riserva di ulteriori € 50 mila ed a economie di spesa per altri € 80 mila viene fatta confluire in un accantonamento di € 210 mila per l'abbattimento degli oneri IMU gravanti sulle categorie di contribuenti appartenenti alle fasce deboli della popolazione;
- m) la ridefinizione della parte corrente del bilancio operata a cura dei vari responsabili comprende anche storni di fondo all'interno dello stesso settore o servizio, di importo generalmente contenuto;
- n) per quanto riguarda la parte capitale sono destinati agli investimenti ulteriori fondi per un complessivo di circa € 1,758 milioni derivanti per:
 - € 400 mila circa dal contributo regionale in conto capitale assegnato all'Ente per la realizzazione di investimenti con il recente assestamento regionale;
 - € 888 mila da mutui da assumere, somma che comprende il reimpiego della minore necessità occorsa nell'acquisto degli stalli ad ampliamento del parcheggio in struttura di Via Oberdan, pari ad € 190 mila;
 - € 470 mila circa da contributi regionali o provinciali finalizzati;
- o) con tali risorse, unitamente alle disponibilità provenienti da alcuni storni di fondi di importo contenuto, si prevede di realizzare i seguenti investimenti, tra i più significativi:
 - € 384 mila circa per la realizzazione del progetto di sfruttamento della risorsa geotermica con geoscambio e pompa di calore presso l'impianto sportivo "B. De Marchi";

- € 250 mila per interventi di manutenzione straordinaria sui seguenti edifici comunali: Palazzo Ricchieri, Castello di Torre e Palazzo Pischiutta;
 - € 200 mila per opere di messa in sicurezza di viale Grigoletti, finalizzate alla riduzione dell'incidentalità;
 - € 150 mila per l'intervento di riqualificazione di via Cappuccini;
 - € 100 mila per la realizzazione di percorsi presso i cimiteri urbano e di Villanova, il rifacimento delle coperture presso il cimitero di Torre, la realizzazione di ossari nel cimitero di Rorai;
 - € 100 mila per interventi da realizzare sulla palestra di Roraigrande;
 - € 79 mila circa per vari interventi di manutenzione straordinaria su impianti sportivi diversi;
 - € 67 mila per la realizzazione di pensiline per il trasporto pubblico locale;
 - € 60 mila per il rifacimento dei serramenti dell'Asilo di via Auronzo;
 - € 60 mila per interventi di manutenzione straordinaria su parchi pubblici, ivi compreso l'acquisto di giochi;
 - € 50 mila per l'acquisto di autovetture per la Polizia Municipale nell'ambito del progetto "Sicurezza" che ha visto coinvolti il Corpo Intercomunale, la Prefettura di Pordenone e le altre forze di polizia;
 - € 47 mila circa per l'acquisto di attrezzature varie per la raccolta differenziata;
 - € 40 mila per interventi di manutenzione straordinaria su edifici scolastici;
 - € 40 mila per interventi di moderazione del traffico;
 - € 35 mila per interventi di manutenzione straordinaria sul sovrappasso di Via San Vito;
 - € 30 mila per interventi di sistemazione dell'eco piazzola;
 - € 20 mila per l'estensione della fibra ottica ad ulteriori edifici scolastici; tale somma va ad aggiungersi ai fondi già a bilancio per un totale complessivo disponibile per l'intervento di circa € 170 mila;
- p) relativamente al bilancio pluriennale 2012 – 2014, annualità 2013 e 2014, la variazione sostanzialmente concerne un prelievo dal fondo di riserva per gli esercizi finanziari 2013 e 2014, per circa la metà per dare copertura agli oneri di ammortamento dei maggiori mutui che vengono iscritti a bilancio;
- q) per quanto attiene la verifica dei residui, non vi sono, allo stato attuale e sulla base dei dati contabili rilevati dal servizio di ragioneria (all. B), informazioni che facciano ritenere possibile, o altamente probabile, il manifestarsi di residui attivi insussistenti tali da portare ad uno squilibrio della gestione dei residui stessi;
- r) analogamente, dalle dichiarazioni predisposte dai competenti responsabili non emergono situazioni da ripianare secondo quanto disposto dall'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ad esclusione della situazione in discussione in questa medesima seduta consiliare, alla quale peraltro si è già data copertura finanziaria;
- s) anche la cassa non presenta problemi sostanziali presentando alla data del 12.09.2011 un saldo di diritto pari a circa € 16,5 milioni, sufficiente a soddisfare le esigenze di breve e medio periodo, anche in considerazione degli introiti futuri e della pronta liquidabilità, quantificabile in € 7 milioni circa, delle eccedenze messe a frutto;
- t) per quanto concerne il patto di stabilità, gli stanziamenti del bilancio 2012 e pluriennale 2012 - 2014, come modificati con l'adozione del presente atto, rimangono coerenti con gli obiettivi posti dalla vigente normativa regionale in materia, mentre i periodici monitoraggi non evidenziano situazioni di criticità né fanno presagire lo sfioramento dei limiti imposti;

Considerato che si rende necessario, contestualmente all'adozione della variazione di bilancio, provvedere all'aggiornamento della relazione previsionale e programmatica 2012 – 2014 nonché del programma dei lavori pubblici annuale 2012 e pluriennale 2012 – 2014 per renderli coerenti con la variazione di cui al presente atto;

Ritenuto, per le motivazioni suesposte, di procedere con l'adozione della presente deliberazione di verifica degli equilibri generali di bilancio e contestuale variazione di bilancio nonché modifica del programma dei Lavori Pubblici annuale 2012 e pluriennale 2012 – 2014 e della relazione previsionale e programmatica 2012 – 2014;

Dato atto che, con l'adozione della presente deliberazione, viene mantenuto il pareggio finanziario del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012 – 2014, ai sensi dell'articolo 44 comma 2 della legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1;

Ritenuto, stante l'urgenza di dare immediato avvio all'iter amministrativo di esecuzione delle spese e degli interventi, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi della normativa vigente;

Richiamato l'art. 42 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali 18 agosto 2000, n. 267, dove sono previste le competenze del consiglio;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il parere favorevole del responsabile della segreteria generale sotto il profilo della legittimità, come previsto dalla direttiva del Sindaco del 09 giugno 2011;

DELIBERA

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2012 e pluriennale 2012 – 2014 le variazioni di cui ai prospetti allegati che fanno parte integrante della presente deliberazione (all. A);
- 2) di modificare, contestualmente e secondo quanto esposto in premessa, la relazione previsionale e programmatica 2012 – 2014 nonché il programma dei lavori pubblici annuale 2012 e pluriennale 2012 – 2014 approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 16 aprile 2012 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 3) di dare atto che, sulla scorta dei risultati della gestione finanziaria attualmente in possesso dell'Amministrazione, permangono gli equilibri generali di bilancio di cui all'articolo 193 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi della normativa vigente.